

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 645/Area I/S.G. del 30/11/2017 con il quale è stato nominato Assessore Regionale, con preposizione all'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27/06/2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del D.R.A.;
- VISTA** la Delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.) di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A
- VISTO** il D.D.G. n. 704 del 06/08/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A.;
- VISTA** la legge 15/04/2021, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale” e il supplemento ordinario n. 10 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023” (G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021 Parte I);
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009; concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D. Lgs. 152/2006) e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 16/07/2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 09/07/2015, n. 114”, che modifica il decreto legislativo 03/04/2006 n. 152;
- VISTA** la legge regionale del 12/08/2014, n. 21, ed in particolare l’articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.1 del 03/02/2009 con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTO** il decreto ministeriale 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, dal titolo Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili;
- VISTO** il Decreto 15 marzo 2012 “*Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. Burden Sharing)*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTO** il Decreto dell’11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell’articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 10/10/2017, n. 26 “Definizione dei criteri ed individuazione delle aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ai sensi dell’art. 1 della legge regionale 20 novembre 2015, n. 29, nonché dell’art. 2 del regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, legge regionale 10 maggio 2010, n. 11, approvato con decreto presidenziale 18 luglio 2012, n. 48;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e

di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

**VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

**VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*nel seguito* “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;

**VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 19/GAB del 29/01/2021;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 189 del 21/07/2015 e il funzionamento della C.T.S.;

**VISTO** il D.D.G. del 26/03/2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

**VISTO** il Decreto interdipartimentale n. 234/Gab ARTA del 18/08/2020 tra l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente e l’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

**VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 1262 del 09/01/2006 con la quale la Ditta Solarwind, oggi Solarwind 2 S.r.l., (nel seguito “proponente”) ha avanzato a questo Servizio istanza di attivazione della procedura di VIA, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al “*Progetto per la costruzione e l’esercizio di un Parco Eolico per la produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del vento, con n. 10 turbine della potenza complessiva di 20 MW e delle opere connesse da realizzarsi nel Comune di Mazzarino (CL), nelle località C.da Alzacuda e Monte Salveria*” unitamente alla relativa documentazione tecnico-amministrativa;

**CONSIDERATO** quanto convenuto nel corso della C.d.S. del 04/02/2015 finalizzata all’acquisizione di tutti i pareri e titoli abilitativi per il rilascio da parte del Dipartimento dell’Energia competente dell’Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/20003, per cui è stato proposto dal Proponente il nuovo impianto di che trattasi, costituito da n. 5 turbine dalla MZ02 alla MZ06 ubicate nel medesimo luogo del progetto originario, con tipologia degli aerogeneratori, modello Vestas V100 di potenza pari a 2 MW, per un totale di potenza elettrica pari a 10 MW;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 129/Gab del 24/04/2015, di questo Assessorato che, per il “*Progetto relativo alla costruzione ed all’esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica*”

della potenza elettrica pari a 10 MW (n. 5 aerogeneratori) sito nel Comune di Mazzarino (CL), in località C. da Monte Alzacuda, nonché delle infrastrutture indispensabili”, proponente la Ditta Solarwind, ha reso provvedimento di compatibilità ambientale positivo, ai sensi dell’art. 26 (oggi art. 25) del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con prescrizioni;

**CONSIDERATO** che all’art. 3 del superiore decreto viene disposto che *“in conformità a quanto previsto dal comma 6 dell’art. 26 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto in argomento dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente decreto”*;

**VISTO** il D.R.S. n. 400 del 22/07/2015 con il quale il Servizio 3 - Autorizzazioni e Concessioni del Dipartimento Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha rilasciato per il progetto sopra richiamato, l’autorizzazione unica ai sensi dell’art.12, comma 3, del D.lgs. n.387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii. ed in particolare ha disposto, all’art. 12 che i lavori, dovevano avere inizio entro 12 mesi dalla data di emissione del decreto ed ultimati entro i successivi ventiquattro mesi, salvo concessioni di eventuali proroghe richieste con istanze motivate;

**VISTI** i DRS n. 467 del 04.08.2016, il DRS n. 504 del 04/07/2017, il DDG n. 303 del 22/05/2018 e in ultimo il DDG n. 174 del 04/03/2019, dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Energia, con i quali a seguito della reiterata motivazione della mancanza di meccanismi di sostegno economico alle fonti rinnovabili, è stato posticipato il termine per l’avvio dei lavori di ulteriori mesi 8 (otto) a decorrere dal 22/11/2018, con inizio dei lavori entro il 22/07/2019 senza possibilità di avere concesse ulteriori proroghe;

**VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 25495 del 27/04/2021, con la quale il Proponente ha chiesto in considerazione delle motivazioni nella stessa nota contenute una proroga dell’efficacia del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale D.A. n. 129/GAB del 24/04/2015, reso da questo Assessorato sul Parco Eolico in oggetto;

**VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 27761 del 04/05/2021, con la quale il Servizio 1 nel prendere atto della superiore richiesta ha invitato il Proponente ad esplicitare il periodo di proroga richiesto, e ribadito di restare in attesa del progetto adeguato a tutte le prescrizioni di cui al D.A. 129/gab/2015, precisando che la richiesta di proroga rappresenta solo uno spostamento della scadenza dello stesso mantenendone tutti i contenuti e le prescrizioni;

**VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 28181 del 05/05/2021, con la quale il Proponente ha chiesto che venga disposta una proroga di 36 (trentasei) mesi del termine di scadenza di cui all’art. 3 del D.A. 129/GAB/2015, spostando la scadenza dal 22/05/2020 al 22/05/2023, ossia di ulteriori due anni per la realizzazione dell’impianto eolico e in particolare delle opere di connessione alla RTN;

**CONSIDERATO** che, come evidenziato dalla Società, i ritardi sullo svolgimento delle attività lavorative sono state dettate da circostanze non addebitabili alla stessa, configurandosi infatti l’emergenza epidemiologica da COVID-19 quale causa impeditiva di forza maggiore;

**CONSIDERATO** quanto dichiarato dalla Società in merito all’assenza di modifiche del contesto territoriale ed ambientale in cui l’impianto si inserisce rispetto al quadro di riferimento ambientale analizzato in sede di V.I.A.;

**CONSIDERATO** che il procedimento rientra tra le proroghe concesse dal D.L. 17/03/2020, n. 18 che ha stabilito al 31/01/2021, il termine di scadenza ultimo prorogabile d’ufficio per i provvedimenti amministrativi, ed in ultimo la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21/04/2021 e del D.L. n. 52 del 22/04/2021 (c.d. Decreto Riapertura) che ha spostato ulteriormente le scadenze al 29/10/2021;

**ACQUISITO** il rapporto istruttorio prot. DRA. n. 31572 del 17/05/2021 redatto dal Servizio 1 D.R.A., recante parere positivo motivato in merito alla proroga dell’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A., con conseguente differimento al 22/05/2023 del termine ultimo per la realizzazione del progetto;

**RITENUTO** per quanto sopra di poter concludere con esito positivo il procedimento concernente la proroga dell’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A.;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni

**DECRETA**

### **Articolo 1**

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è concessa una proroga fino al 22/05/2023 dell'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. reso a condizioni con decreto assessoriale n. 129/Gab del 24/04/2015 per il "Progetto relativo alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 10 MW (n. 5 aerogeneratori) sito nel Comune di Mazzarino (CL), in località C. da Monte Alzacuda, nonché delle infrastrutture indispensabili", proponente Ditta Solarwind 2 S.r.l. con Sede legale in Via Brigata Ebraica, 50 - 48123 Mezzano (RA) - Partita IVA/Codice Fiscale 02341870398 – PEC solarwind2@legalmail.it

### **Articolo 2**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il rapporto istruttorio prot. DRA. n. 31572 del 17/05/2021 redatto del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, recante parere positivo motivato in merito alla proroga dell'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. de quo.

### **Articolo 3**

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà vigilare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite dal decreto assessoriale n. 129/Gab del 24/04/2015 di questo Assessorato e del progetto esecutivo redatto secondo le prescrizioni del predetto provvedimento di V.I.A., che dovrà essere trasmesso a questo Assessorato prima dell'inizio effettivo dei lavori di realizzazione delle opere di che trattasi, ai fini della verifica di ottemperanza delle prescrizioni come disposto all'art. 2 del medesimo D.A. 129/Gab/2020.

### **Articolo 4**

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento, sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1420).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 21/05/2021

L'Assessore  
*On.le Avv. Salvatore Cordaro*  
*firmato*



Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"  
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"  
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877  
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it  
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Prot. n. **031572** del **17 maggio 2021**

**OGGETTO: CL009\_EOL\_1420 (Codice Procedura 1420) - SOLARWIND 2 S.r.l.** - Atto dirigenziale n. 400 del 22 luglio 2015 e successive proroghe di avvio lavori autorizzate rispettivamente con le seguenti Determinazioni, D.R.S. n. 467 del 04/08/2016, D.R.S. n. 504 del 04/07/2017, D.D.G. n. 303 del 22/05/2018 e D.D.G. n. 174 del 04/03/2019 avente ad oggetto: Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 10 MW (n. 5 aerogeneratori) sito nel Comune di Mazzarino (CL), in località "C. da Monte Alzacuda" nonché delle infrastrutture indispensabili; una linea elettrica interrata in MT a 30 kV per il collegamento interno tra gli aerogeneratori e il collegamento dell'impianto eolico alla SEE utente 30/150kV; una nuova stazione elettrica di smistamento alla Rete di Trasmissione Nazionale RTN, a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Ravanusa – San Cono".

Istanza di proroga efficacia Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale D.A. n. 129/GAB del 24/04/2015, ex art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

#### **-Relazione istruttoria**

Al Dirigente del Servizio 1  
SEDE

Con nota prot. DRA n. 1262 del 09/01/2006 la Ditta Solarwind, oggi Solarwind 2 S.r.l. ha inoltrato istanza di attivazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un Parco Eolico per la produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del vento, con n. 10 turbine della potenza complessiva di 20 MW e delle opere connesse da realizzarsi nel Comune di Mazzarino (CL), nelle località C.da Alzacuda e Monte Salveria" unitamente alla relativa documentazione tecnico-amministrativa.

A seguito di quanto convenuto nel corso della C.d.S. del 04/02/2015 finalizzata all'acquisizione di tutti i pareri e titoli abilitativi per il rilascio da parte del Dipartimento dell'Energia competente dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/20003, è stato proposto dalla Ditta il nuovo impianto di cui in oggetto, costituito da n. 5 turbine dalla MZ02 alla MZ06 ubicate nel medesimo luogo del progetto originario, con tipologia degli aerogeneratori, modello Vestas V100 di potenza pari a 2 MW, per un totale di potenza elettrica pari a 10 MW.

Con decreto assessoriale n. 129/GAB del 24/04/2015 è stato reso per il progetto di cui in oggetto il provvedimento di compatibilità ambientale positivo, ai sensi dell'art. 26 (oggi art. 25) del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con prescrizioni, disponendo all'art. 3 che "in conformità a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 26 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto in argomento dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente decreto", pubblicazione avvenuta sulla GURS n. 21 del 22/05/2015.

Con D.R.S. n° 400 del 22/07/2015, il Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni del Dipartimento dell'Energia, ha reso per il progetto in oggetto l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.

387/2003, disponendo in particolare all'art. 12 l'inizio dei lavori entro dodici mesi dalla data di emissione dello stesso decreto e la loro ultimazione entro i successivi ventiquattro mesi, salvo concessioni di eventuali proroghe richieste con istanze motivate.

Su istanze della Società di proroga avvio dei lavori, il Dipartimento dell'Energia, con successivi provvedimenti quali il DRS n. 467 del 04/08/2016, il DRS n. 504 del 04/07/2017, il DDG n. 303 del 22/05/2018 e in ultimo il DDG n. 174 del 04/03/2019, a seguito della reiterata motivazione della mancanza di meccanismi di sostegno economico alle fonti rinnovabili, ha posticipato il termine per l'avvio dei lavori di ulteriori mesi 8 (otto) a decorrere dal 22/11/2018, con inizio dei lavori entro il 22/07/2019 senza possibilità di avere concesse ulteriori proroghe per l'inizio degli stessi.

Con nota prot. n. 015/21/SW2/CC-ab del 19/04/2021, acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 25495 del 27/04/2021, la Società ha chiesto in considerazione delle motivazioni nella stessa nota contenute una proroga dell'efficacia del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale D.A. n. 129/GAB del 24/04/2015, reso da questo Assessorato sul Parco Eolico in oggetto. In particolare, nella suddetta nota di richiesta proroga viene evidenziato schematicamente quanto segue:

- che la validità dei 5 anni del D.A. n. 129/Gab del 24/04/2015 decorreva dalla data di pubblicazione dello stesso avvenuta il 22 maggio 2015;
- che il Provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 è stato rilasciato dal competente Dipartimento dell'Energia con D.R.S. n. 400 del 22/07/2015 e il termine per l'avvio dei lavori è stato prorogato con D.D.G. n. 174/2019 alla data ultima del 22/07/2019;
- che in data 19/07/2019 è stato comunicato l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto;
- che per effetto dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19 dichiarato dal Consiglio dei Ministri il 31/01/2020, e delle consequenziali misure di contenimento e precauzionali adottate sulla circolazione di persone e cose e sullo svolgimento delle attività produttive nel territorio nazionale, ne sono scaturite ripercussioni operative sul regolare svolgimento dei lavori, di fatto impediti per causa di forza maggiore;
- che ai sensi dell'art. 103 comma 2 del "Decreto Cura Italia" e successive proroghe tutti i certificati, attestati, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi ...in scadenza tra il 31/01/2020 e il 31/07/2020, conservano la loro validità per un ulteriore periodo compreso tra il 31/01/2020 e la dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, in ultimo prorogata dal Consiglio dei Ministri al 30/04/2021;
- che la L. 120/2020 "Decreto Semplificazioni" all'art. 10 comma 4, ha previsto una proroga generalizzata dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori, come indicati nei permessi di costruire rilasciati o comunque formati fino al 31 dicembre 2020.

In conseguenza della suddetta richiesta il Servizio 1 nel prenderne atto, con nota prot. DRA 27761 del 04/05/2021 ha invitato la Società ad esplicitare il periodo di proroga richiesto e motivarlo. Inoltre, con la medesima nota, il Servizio 1, in considerazione di quanto dichiarato e chiarito dalla Società circa la comunicazione di inizio dei lavori avviati il 19/07/2019 da *intendersi quale inizio di una serie di attività preliminari e propedeutiche, che pur essendo idonee e sufficienti a configurare l'avvio dei lavori in ottemperanza al termine stabilito dall'art. 12 dell'A.U., anche alla luce di quanto stabilito dall'art. 2, comma 159, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, non postulavano la redazione del progetto esecutivo*, ha ribadito di restare in attesa del progetto adeguato a tutte le prescrizioni di cui al D.A. 129/gab/2015, precisando infine che la richiesta di proroga rappresenta solo uno spostamento della scadenza dello stesso mantenendone tutti i contenuti e le prescrizioni.

La Società con nota prot. n. 017/21/SW2/CC-ab del 05/05/2021, acquisita al prot. DRA 28181 del 05/05/2021, ha chiesto che venga disposta una proroga di 36 (trentasei) mesi del termine di scadenza di cui all'art. 3 del D.A. 129/GAB/2015, spostando la scadenza dal 22/05/2020 al 22/05/2023, ossia ulteriori due anni per la realizzazione dell'impianto eolico e in particolare delle opere di connessione alla RTN.

Considerato che come evidenziato dalla Società i ritardi sullo svolgimento delle attività lavorative sono state dettate da circostanze non addebitabili alla stessa, configurandosi infatti l'emergenza epidemiologica da COVID-19 quale causa impeditiva di forza maggiore.

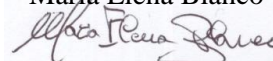
Considerato quanto dichiarato dalla Società in merito all'assenza di modifiche del contesto territoriale ed ambientale in cui l'impianto si inserisce rispetto al quadro di riferimento ambientale analizzato in sede di VIA.

Considerato che il procedimento rientra tra le proroghe concesse dal D.L. 17/03/2020, n. 18 che ha stabilito al 31/01/2021, il termine di scadenza ultimo prorogabile d'ufficio per i provvedimenti amministrativi, e nella fattispecie il Decreto di compatibilità ambientale D.A. 129/GAB del 24/04/2015 scadeva il 22/05/2020.

Alla luce di quanto sopra considerato si ritiene che possa essere accolta la richiesta di proroga di 36 mesi a partire dal termine previsto dal decreto D.A. 129/GAB del 24/04/2015 per il *“Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 10 MW (n. 5 aerogeneratori) sito nel Comune di Mazzarino (CL), in località C.da Monte Alzacuda, nonché delle infrastrutture indispensabili; una linea elettrica interrata in MT a 30 kV per il collegamento interno tra gli aerogeneratori e il collegamento dell'impianto eolico alla SEE utente 30/150kV; una nuova stazione elettrica di smistamento alla Rete di Trasmissione Nazionale RTN, a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV “Ravanusa – San Cono”, proposto dalla Società SOLARWIND 2 S.r.l.*

Il Funzionario Direttivo

Maria Elena Blanco



VISTO PER CONDIVISIONE

Il Responsabile del Procedimento

Dirigente del Servizio 1

Salvatore Di Martino